

Doc. LXXXI

n. 3

**RELAZIONE**  
**SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO**  
**DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA**  
**ALLE INIZIATIVE DI PACE E UMANITARIE**  
**IN SEDE INTERNAZIONALE**  
**(Anno 2009)**

*(Articolo 1, comma 3, della legge 6 febbraio 1992, n. 180)*

*Presentata dal Ministro degli affari esteri*  
**(FRATTINI)**

---

**Comunicata alla Presidenza l'11 febbraio 2010**

---

PAGINA BIANCA

**INDICE**

Premessa .....	Pag.	5
1. Direzione Generale per i Paesi dell'Europa .....	»	6
2. Direzione Generale per i Paesi delle Americhe .....	»	13
3. Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e Medio Oriente .....	»	16
4. Direzione Generale per i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana .....	»	20
5. Direzione Generale per i Paesi dell'Asia, Oceania, del Pacifico e l'Antartide .....	»	25
6. Direzione Generale per la cooperazione politica multi-laterale ed i diritti umani .....	»	28
7. Appendice dati statistici .....	»	35

PAGINA BIANCA

**PREMESSA**

A seguito della riforma del Ministero degli Affari Esteri, avvenuta nel 2000, la gestione dei fondi disponibili ex lege 180/92 recante “partecipazione dell’Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale è affidata alle Direzioni Generali geografiche ed alla Direzione Generale per la Cooperazione Politica Internazionale ed i Diritti Umani, subentrate in tale compito alla Direzione Generale per gli Affari Politici.

La relazione che segue è pertanto suddivisa in aree geografiche ed in una sezione relativa alle attività in ambito multilaterale, dove si illustrano i singoli capitoli di bilancio sui quali gravano i finanziamenti ex lege 180 di competenza di ciascuna Direzione Generale, le singole iniziative finanziate ed i relativi contributi erogati.

A ogni sezione sono allegate le relative schede di bilancio.

Segue un’appendice statistica riassuntiva dei dati d’insieme.

### **1. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi dell'Europa (DGEU)**

La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa (Centro di Responsabilità n. 15) è responsabile della gestione dei fondi della Legge 180/92 per l'area geografica di sua competenza (Europa e Repubbliche centroasiatiche ex-URSS). Essa è responsabile per due capitoli di spesa inerenti alla Legge in parola.

La presente sezione si suddivide in due parti. La prima indica le iniziative finanziate attraverso il Capitolo 4071.1 (fornitura diretta di beni e servizi), con i relativi importi impegnati ed erogati nel 2009. La seconda parte riepiloga i contributi a progetti impegnati ed erogati nel 2009 attraverso il Capitolo 4071.2 (contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri). Le risorse complessivamente disponibili per il 2009 sono ammontate a € 340.911,00 (rispetto a € 1.061.972 disponibili nell'esercizio finanziario 2008).

#### **Capitolo 4071.1 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.**

Con i fondi dello stanziamento di competenza, pari a € **81.256** è stato possibile partecipare ad iniziative che si collocano nel rispetto degli obiettivi fissati dalla Legge 180/92.

Più in particolare:

1. la DGEU, su proposta dell'ambasciata d'Italia a Sarajevo, ha deciso di fornire sostegno all'EUFOR-Althea in Bosnia-Erzegovina nel campo dello sminamento. Il progetto consiste in uno sforzo aggiuntivo nel campo dello sminamento, specificamente per quanto concerne i mezzi di trasporto e l'equipaggiamento in dotazione al personale addetto al settore con l'acquisto di metal detector, flak jackets, face protection visors e uniformi da lavoro. L'importo richiesto era di € 20.000, l'importo erogato è stato pari a € 9.792.
2. Su proposta dell'ambasciata d'Italia a Sarajevo, la DGEU ha erogato € 15.000 per un intervento di sostegno alla Brcko National School of Public Administration, attraverso l'acquisto di beni ed attrezzature. La scuola di Brcko punta a formare funzionari e quadri della pubblica amministrazione bosniaca secondo criteri europei onde consentire loro di acquisire un patrimonio di conoscenze tali da permettere alle amministrazioni pubbliche bosniache di operare nel rispetto degli standard europei.
3. L'Associazione Civile "Sonce Sole", in collaborazione con la Facoltà di Pedagogia dell'Università di Skopje (Macedonia), ha chiesto attrezzature per per l'asilo multietnico "Biseri-Perle" (allestimento di un parco giochi). Tale iniziativa permette ai circa 50 bambini di lingua turca, albanese e slavo-macedone, attraverso la condivisione degli spazi di gioco, di interagire e superare le differenze imposte dalla società e dalle famiglie, il tutto seguito dai professionisti dell'Università di Skopje e da educatori provenienti dall'Italia,

che già collaborano con l'associazione. Su proposta della nostra Ambasciata nella FYROM, è stato erogato un contributo di € 11.200.

4. La Direzione dell'Armenian Rescue Service (ARS) ha segnalato all'Ambasciata d'Italia a Jerevan l'esigenza di acquistare forniture per equipaggiamento tecnico necessario alla costruzione della "situation room" all'interno della "Crisis Management State Academy". Il progetto promuove un maggiore grado di efficienza nella gestione delle situazioni di emergenza da parte delle autorità preposte alla protezione della popolazione civile, attraverso simulazioni di casi di crisi. E' stato erogato un contributo € 9.792.
5. Su proposta dell'ambasciata d'Italia a Tbilisi (Georgia), è stato sostenuto l'acquisto di beni strumentali e finanziari per il soggiorno in Italia di minori sfollati. Il progetto mira a promuovere e migliorare le attività dell'Associazione Georgia-Italia, che negli ultimi 15 anni ha promosso, in collaborazione con enti locali della regione Sicilia, il soggiorno in Italia di minori sfollati a seguito dei noti conflitti. L'obiettivo perseguito è di contribuire ad alleviare le sofferenze nelle popolazioni beneficiarie, dirette e indirette ed altresì di consolidare e migliorare i rapporti bilaterali italo-georgiani. Ritenendo l'iniziativa compatibile con quanto previsto dalla legge 180/92, è stato erogato un importo pari a € 8.700.
6. La DGEU ha accolto la richiesta dell'Ambasciata d'Italia a Pristina (Kosovo), in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, riguardante la fornitura di attrezzature per la Casa delle persone anziane di Pristina. Il progetto proponeva l'acquisto di attrezzature (due sollevatori elettrici, cinque carrozzine pieghevoli) per gli ospiti dell'istituto in prevalenza anziani soli, disabili e con problemi fisici e psichici di ogni età ed etnia presenti in Kossovo. Nell'Istituto da cinque anni i volontari della Comunità di Sant'Egidio di Pristina visitano ed assistono gli anziani ed i disabili, organizzando eventi ed escursioni con l'obiettivo di alleviare solitudine ed esclusione sociale. E' stato concesso un contributo di € 6.700.
7. Su proposta dell'Ambasciata d'Italia a Pristina (Kosovo), la DGEU ha approvato il progetto, presentato dalla "Caritas Umbria" a Klina per l'acquisto di un minibus per bambini e malati. Obiettivo dell'intervento è stato di facilitare il trasporto scolastico sia dei bambini sani che disabili, al fine di garantire loro la partecipazione alle attività scolastiche ed una maggiore sicurezza. E' stato concesso un contributo di € 20.000.

## **Capitolo 4071.2 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad enti pubblici e privati italiani e stranieri aventi finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani**

Con i fondi dello stanziamento di competenza, pari a € **259.867**, è stato possibile partecipare a numerose iniziative volte a favorire la pace, la stabilizzazione, lo sviluppo sociale e democratico e il rispetto dei diritti umani nelle aree di intervento. Le iniziative in parola sono le seguenti:

1. “Contributo alla costituzione del Consiglio di Cooperazione Regionale” (Regional Co-operation Council, RCC). L’organismo in parola ha sostituito il Patto di Stabilità per il Sud-Est Europa, raccogliendone l’eredità e assicurando la continuazione delle attività intraprese a favore della democratizzazione dei Balcani e della loro integrazione a termine nella UE. L’Italia è stata chiamata a contribuire alla costituzione del RCC ed il Ministero degli Affari Esteri, attraverso la DGEU, ha accordato un contributo di € 33.508.
2. “Supporto al percorso di integrazione dello spazio Euro Adriatico”. Nel contesto generale dell’azione di valorizzazione della cooperazione nel bacino Adriatico-Ionico, nella prospettiva dello sviluppo di una strategia regionale, il MAE sostiene e promuove l’Iniziativa Adriatico Ionica (IAI); e ciò congiuntamente alla Regione Marche, che ospita ad Ancona e fornisce supporto al Segretariato dell’organismo. Per quanto precede ed aderendo, in ottica di sinergia, ad una proposta della Regione di creazione di un sistema per la catalogazione delle iniziative già realizzate o in corso di realizzazione nell’area adriatico-ionica in tema di integrazione, pacificazione e sicurezza per sostenere il processo di stabilizzazione della penisola balcanica, la DGEU ha concesso un contributo di € 50.000.
3. Proseguimento del progetto “Supporto al percorso di integrazione dello spazio Euro Adriatico”. In connessione con la corrente presidenza Italiana dell’Iniziativa Adriatico Ionica ed in connessione con l’obiettivo di progressivo rilancio della componente progettuale della stessa, è stato concesso un secondo contributo, pari a euro € 40.219.
4. “Corso di specializzazione per i diplomatici delle Repubbliche di Albania, Armenia e Kosovo”. Oggetto dell’iniziativa è stato un Corso di Specializzazione per diplomatici albanesi, armeni e kosovari organizzato dalla SIOI di Roma. Il programma del corso, che prosegue analoga iniziativa attuata negli scorsi anni in favore di altri Paesi dell’area impegnati in azione di stabilizzazione e costruzione istituzionale, tocca gli aspetti salienti della nuova concezione globale di sicurezza, la geopolitica degli assetti regionali, la cooperazione tra gli Stati in campo economico e sociale, i processi di democratizzazione e la protezione delle minoranze, il sistema di garanzia dei



diritti umani delle Nazioni Unite, il ruolo dell'Unione Europea nella promozione dei diritti umani e della pace. Particolare rilievo è dato all'analisi del ruolo della diplomazia multilaterale per la prevenzione e la gestione delle crisi e per la stabilizzazione dei processi di pace in un quadro europeo e atlantico. La DGEU ha erogato un contributo di € 40.000.

5. “Predisposizione di un inventario delle proprietà pubbliche in Bosnia-Erzegovina”. Il progetto presentato dall’“Office of the High Representative in Bosnia and Herzegovina” (OHR) propone la realizzazione di un inventario delle proprietà pubbliche e rientra tra le iniziative della comunità internazionale tese a rafforzare le istituzioni statali, favorire la pacificazione e garantire prospettive di stabilità al Paese Balcanico. La realizzazione dell’inventario costituisce un passaggio cruciale anche in vista della transizione dell’attuale assetto internazionale incentrato sull’OHR a quello a guida UE. La DGEU ha erogato un contributo di € 15.000.
6. “Venti di pace sul Caucaso. Conferenza dei popoli del Caucaso”. L’iniziativa, a carattere pluriennale, è promossa dall’Associazione “Rondine Cittadella della Pace” ed è finalizzata alla creazione di un sentimento internazionale di simpatia, amicizia e cooperazione fra le popolazioni della regione caucasica e fra queste e l’Italia, apportando in tal modo un contributo ai processi di pace nella regione. Valutata l’iniziativa in parola come rispondente alle finalità della Legge 180/92, la DGEU ha concesso un contributo pari ad € 5.000.
7. “International Course on International Humanitarian Law”. L’Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo (IIDU) ha richiesto un contributo per la realizzazione di un Corso estivo sul diritto internazionale umanitario per militari e civili provenienti da Serbia, Bosnia-Erzegovina e Kosovo, nell’ambito del pluriennale impegno volto a favorire il rispetto dei diritti umani nelle situazioni di conflitto, sia internazionale che interno, e di emergenza. Il programma del corso verte sui principi generali e le norme del diritto umanitario derivanti dalle Convenzioni dell’Aja e dai Protocolli di Ginevra, con ampio rilievo alle specifiche problematiche inerenti alle operazioni di mantenimento della pace ed alle attività di assistenza umanitaria svolte da militari sotto l’egida delle Nazioni Unite o di altri Organismi internazionali e/o regionali. Il contributo della DGEU è stato di € 7.000.
8. “Seminario - Diritto Internazionale Umanitario, Diritti Umani e operazioni di Pace; partecipazione dei Paesi Balcanici (Kosovo)”. Il progetto, presentato dall’IIDU di Sanremo, intende favorire la partecipazione di ufficiali del KSF, i vari interlocutori presso la Missione KFOR della NATO, la Missione EULEX e gli ambienti accademici, culturali e politico-istituzionali locali al Seminario sul tema “Diritto Internazionale Umanitario, Diritti Umani e Operazioni di pace”. Al fine di fornire un apporto alla stabilizzazione democratica della Regione Balcanica, ed in linea con i propositi della partecipazione dell’Italia

alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale, la DGEU ha erogato un contributo di € 10.000.

9. “Community Reconciliation through Poverty Reduction Projet funded by Human Security Trust Fund” (Bosnia-Erzegovina). La DGEU ha erogato all’UNDP un contributo di € 20.000 per il programma di sminamento nella località di Bunica, nella regione dell’Erzegovina. Tale bonifica può contribuire allo sviluppo socio-economico ed avere immediati effetti sul reddito della popolazione locale negli ambiti turistico, ambientale (gestione dei rifiuti) e culturale (restauro dei beni culturali).
10. “Commissione di storici italiani e tedeschi”. Il progetto, presentato dal Centro italo-tedesco “Villa Vigoni” nello spirito della “Dichiarazione d’intenti” italo-tedesca sottoscritta dai Ministri degli Esteri Frattini e Steinmeier in occasione del Vertice bilaterale di Trieste del novembre 2008, intende realizzare un approfondimento comune sul passato di guerra italo-tedesco e in particolare sugli internati militari italiani, come contributo alla costruzione di una comune cultura della memoria. La DGEU ha erogato un contributo di € 25.000.
11. “Frontiere Macedoni”. Il progetto, presentato dalla Guardia di Finanza, ha inteso promuovere la professionalizzazione degli ufficiali di frontiera e l’adeguamento degli equipaggiamenti in dotazione presso i posti di frontiera. Altro obiettivo è quello di promuovere l’adeguamento della FYROM all’*acquis* di Schengen ed accrescere la sicurezza dell’area. La DGEU ha erogato un contributo di € 14.000.

**DGEU - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2009**

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 -Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

**Capitolo 4071.1** Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DEL PIANO GESTIONALE: EURO 81.256

PAESE	DESCRIZIONE INIZIATIVA	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
GEORGIA	Fornitura di beni strumentali e finanziari per il soggiorno in Italia di minori sfollati per Associazione Georgia-Italia	Ambasciata Tbilisi	8.700
ARMENIA	Acquisto equipaggiamento tecnico per il progetto "Establishment of Situation Room" promosso dall'Armenian Rescue Service (ARS)	Ambasciata Jerevan	9.792
MACEDONIA	Fornitura di attrezzature per parco giochi per l'asilo multietnico di Biseri-Perle	Ambasciata Skopje	11.200
KOSOVO	Fornitura di attrezzature per la Casa delle persone anziane di Pristina	Ambasciata Pristina	6.700
KOSOVO	Acquisto minibus tramite la "Caritas Umbria" a Klina per trasporto bambini	Ambasciata Pristina	20.000
BOSNIA-ERZEGOVINA	Acquisto di attrezzature per la Scuola di Brcko	Ambasciata Sarajevo	15.000
BOSNIA-ERZEGOVINA	Sostegno all'EUFOR nel campo dello sminamento	Ambasciata Sarajevo	9.792
<b>Totale erogazioni Cap. 4071.1:</b>			<b>€ 81.184</b>

\*\*\*\*\*

**Capitolo 4071.2** Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DEL PIANO GESTIONALE: EURO 259.867

PAESE	DESCRIZIONE INIZIATIVA	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
REGIONALE - SUD-EST EUROPA	Contributo italiano alla costituzione del Regional Cooperation Council (RCC)	RCC	33.508
REGIONALE GENERALE	Supporto al percorso di integrazione dello spazio Euro-Adriatico	REGIONE MARCHE - IAI	50.000
REGIONALE GENERALE	Prosecuzione al supporto al percorso di integrazione dello spazio Euro-Adriatico	REGIONE MARCHE-IAI	40.219
MACEDONIA	Corso di specializzazione per i diplomatici di Albania, Armenia e Kosovo	SIOI	40.000

BOSNIA-ERZEGOVINA	Predisposizione di un inventario delle proprietà pubbliche in Bosnia-Erzegovina	OHR	15.000
REGIONALE	Commissione di storici italiani e tedeschi sul passato di guerra	VILLA VIGONI	25.000
CAUCASO	Conferenza dei popoli del Caucaso e contributo ai processi di pace nella regione	ASSOCIAZIONE RONDINE CITTADELLA DELLA PACE	5.000
MACEDONIA	Frontiere macedoni: professionalizzazione degli ufficiali di frontiera	GUARDIA DI FINANZA	14.000
GENERALE	Corso estivo sul diritto internazionale umanitario per militari e civili della Serbia, Bosnia-Erzegovina e Kosovo	IIDU	7.000
GENERALE	Seminario "Diritto Internazionale Umanitario, Diritti Umani, operazioni di pace" per promuovere la stabilizzazione democratica della Regione Balcanica	IIDU	10.000
BOSNIA-ERZEGOVINA	Operazioni di bonifica e sminamento nella località di Bunica	UNDP	20.000
<b>Totale erogazioni Cap. 4071.2:</b>			<b>€ 259.727</b>

**TOTALE GENERALE: € 340.911,00**

## **2. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi delle Americhe (DGAM)**

Nel corso dell'anno 2009, la Direzione Generale per i Paesi delle Americhe ha promosso iniziative ispirate alle finalità della L. 180/92 con fondi disponibili sul Capitolo 4151.1 - Fornitura di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale e sul Capitolo 4151.2 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati e ad Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie. Le risorse complessivamente disponibili sono ammontate a € 128.204,12 (rispetto a € 1.053.439 dell'esercizio finanziario 2008).

### **Capitolo 4151.1 - Fornitura di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.**

Per l'anno 2009 è stato deciso di ottimizzare la gestione delle limitate risorse disponibili trasferendo i fondi del Piano Gestionale 4151.1 al Piano Gestionale 4151.2.

### **Capitolo 4151 . 2 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati e ad Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie.**

Con i fondi disponibili, pari a 112.882 Euro, ai quali sono stati aggiunti 15.322,12 Euro stornati da altro capitolo, si è resa possibile la partecipazione italiana alle seguenti iniziative:

1. Organizzazione degli Stati Americani (OSA) - Programma di Assistenza all'Azione Integrata contro le Mine Antiuomo (AICMA). Nell'ambito di tale Programma, attivato dall'OSA sin dal 1998, è stato possibile contribuire per:
  - Ecuador - Perù: contributi di 35.000 Euro e di Euro 15.322,12 per la campagna di educazione ed assistenza alle vittime nell'ambito del Programma di Sminamento Umanitario nella zona di confine tra Ecuador e Perù. Obiettivo del progetto è di continuare l'attività di sminamento nelle zone di confine tra Ecuador e Perù denominate Cordigliera del Condor e Rio Chira e ridurre in tal modo il pericolo per le comunità che vivono nelle zone interessate causato dalla presenza di mine antipersona. Tra le attività previste si segnala la fornitura di assistenza medica e psicologica per la riabilitazione delle vittime e il contributo al loro reinserimento nelle rispettive comunità anche sotto il profilo socio-economico.
  - America Centrale: contributi di 35.000 Euro e di 12.882 Euro per il Programma di Assistenza alle Vittime in America Centrale. Obiettivo del progetto è di riabilitare e reintegrare nella società i sopravvissuti alle mine anti-persona in America centrale e ridurre gli effetti fisici e

psicologici delle ferite sofferte. Il Programma AICMA intende offrire sostegno alle vittime per completare la loro riabilitazione fisica e sostenere il loro reinserimento socio-economico. Il Programma è diretto in particolare ad aree di Nicaragua e Honduras.

2. OSA – Commissione Interamericana per i Diritti Umani (IACHR): contributo di 20.000 Euro per il Progetto “Iniziativa sulle Politiche Pubbliche dirette alla sicurezza dei cittadini ed ai diritti umani nelle Americhe”. Obiettivo del progetto è di contribuire al miglioramento della sicurezza dei cittadini nelle Americhe, attraverso l’identificazione di *standard* applicabili nell’area della sicurezza pubblica e definire raccomandazioni per gli Stati membri su come migliorare la sicurezza attraverso politiche di prevenzione del crimine efficaci e nel rispetto dei diritti umani.
3. Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo (IIDU) – Contributo di 10.000 Euro per la realizzazione del Corso sul diritto internazionale umanitario in lingua spagnola realizzato a Sanremo nel settembre 2009. Il progetto rientra nelle attività dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo per favorire il rispetto dei diritti umani. Il programma è destinato a 5 partecipanti provenienti dai seguenti Paesi latinoamericani: Bolivia, Colombia, Ecuador, Nicaragua e Perù.

**DGAM - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2009**

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 - Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

**Capitolo 4151.2** - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale

<b>PAESE</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>ENTE BENEFICIARIO</b>	<b>CONTRIBUTO (EURO)</b>
ECUADOR-PERU'	<b>in ambito Programma d'Azione Integrale contro le Mine Antiuomo (AICMA)</b>	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	35.000,00
ECUADOR-PERU'	<b>in ambito Programma AICMA</b>	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	15.322,12
AMERICA CENTRALE	<b>in ambito Programma AICMA</b>	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	35.000,00
AMERICA CENTRALE	<b>in ambito Programma AICMA</b>	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	12.882,00
AMERICHE	<b>Corso sul diritto internazionale umanitario in lingua spagnola</b>	IIDU	10.000,00
AMERICHE	<b>IACHR-Iniziativa sulle Politiche Pubbliche dirette alla sicurezza dei cittadini ed ai diritti umani nelle Americhe</b>	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	20.000,00
<b>Totale erogazioni Cap. 4151.2:</b>			<b>€ 128.204,12</b>

**TOTALE GENERALE: € 128.204,12**

### **3. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (DGMM)**

Nel 2009 lo stanziamento complessivo sul cap. 4241 (piani gestionali 1 e 4), per le iniziative riconducibili alla Legge 180/92, è stato di € 741.124, con una riduzione del 60% rispetto al 2008 (€ 1.881.973) e del 71% rispetto al 2007 (€ 2.561.973). Lo stanziamento inizialmente assegnato per l'esercizio finanziario 2009 è stato di € 341.124 Euro, con una successiva integrazione di € 400.000 Euro assegnata in sede di assestamento di bilancio, della quale si è avuta certezza solamente nel mese di agosto.

L'esiguità delle risorse a disposizione ha comportato una selezione delle iniziative, con l'esclusione di progetti molto validi, ma il cui costo unitario – sebbene in termini assoluti non eccessivo – avrebbe esaurito lo stanziamento complessivo. La scelta della DGMM è stata pertanto quella di favorire la più ampia gamma possibile di progetti, per rispondere all'esigenza prioritaria di mantenere attività e collegamenti diversificati a vasto raggio nell'area geografica di competenza.

Nel contempo, sono comunque proseguiti contatti ed attività intrapresi nei precedenti esercizi, al fine di consolidare il rapporto positivamente avviato con enti ed organizzazioni internazionali impegnati in campo umanitario, nella prospettiva che la situazione finanziaria futura possa consentire di continuare a partecipare in maniera attiva e propositiva a progetti di rilevanza internazionalmente riconosciuta.

Si elencano di seguito le iniziative intraprese nell'esercizio 2009.

#### **Cap. 4241.1 – Fornitura diretta di beni e servizi**

Sono stati impegnati € 19.646 per il progetto denominato “Arabic Women Network”, consistente nella redazione di uno studio di fattibilità per la costituzione presso l'ISIAO, in cooperazione con la Lega Araba, di un centro permanente di documentazione, informazione e monitoraggio sulla condizione della donna nei paesi della Lega Araba.

#### **Cap. 4241.4 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad enti pubblici e privati italiani e stranieri aventi finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani**

Sono stati erogati i contributi di seguito indicati, per complessivi € 721.478, a totale esaurimento delle risorse disponibili.



1. Programma denominato “Confidence Building Measures” (CBM), finalizzato a ridurre l’isolamento psicologico delle famiglie saharawi separate da circa 35 anni a seguito del contenzioso sul Sahara Occidentale. Contributo di € 60.000 all’UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees) per il proseguimento dell’iniziativa. Il contributo è stato erogato per permettere lo svolgimento di visite tra familiari residenti nei campi profughi di Tindouf, in Algeria, e nel territorio del Sahara Occidentale. Il finanziamento italiano ha contribuito alla copertura dei costi logistici per la realizzazione dei viaggi familiari per via aerea, nonché degli oneri necessari a garantire la sicurezza dei partecipanti all’iniziativa.
2. Programma di formazione in Siria, diretto a giovani rifugiati palestinesi provenienti dai campi profughi iracheni. Contributo all’UNRWA (United Nations Relief and Work Agency for Palestine Refugees in the Near East) di € 51.448.
3. Attività preparatoria del Forum for the Future 2009, svoltosi a novembre a Marrakech e copresieduto da Italia e Marocco. L’iniziativa ha costituito l’evento principale del Partenariato G8 - BMENA (*Broader Middle East and North Africa*), avviato al Vertice G8 del 2004 con la finalità di sostenere le riforme democratiche, lo sviluppo della società civile ed il progresso socio-economico della regione. Contributo a NPWJ (Non c’è Pace Senza Giustizia) pari a € 420.000.
4. Contributo diretto alla Fondazione Anna Lindh: € 70.630. La Fondazione è sede istituzionale per la promozione del dialogo interculturale nel quadro delle relazioni euro-mediterranee. E’ co-finanziata dalla Commissione Europea nonché, su base volontaria, dai Paesi membri dell’Unione per il Mediterraneo. Il contributo erogato nel quinquennio 2005-2009 ammonta complessivamente a € 520.630.
5. Contributo alla Fondazione Mediterraneo di Napoli: € 30.000. Finalizzato alla realizzazione dell’Assemblea Generale della rete italiana ALF (Fondazione Anna Lindh), programmata a Napoli per gli inizi del 2010, con la partecipazione di oltre 200 rappresentanti di organismi della rete.
6. Prima fase dell’iniziativa “ARA PACIS”, volta a raccogliere le riflessioni di eminenti figure politiche e religiose e di protagonisti del mondo della cultura, dell’informazione e della finanza, sul tema del perdono nelle sue varie accezioni religiose e culturali, come strumento morale, spirituale e politico per giungere alla riconciliazione tra i popoli. Contributo alla Fondazione Glocal Forum Italy di € 30.000.

7. Seminario riservato sul Piano Arabo “Medio Oriente – Per un approccio globale di pace” (Milano, gennaio 2010). Contributo al CIPMO (Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente) di € 29.500.
  
8. Seminario internazionale sulla situazione irachena, dal titolo “Iraq towards the New Elections, Political Stability, Ethno-Religious Representation and Core-Periphery Relations” (Como, 4 dicembre 2009). L’iniziativa è parte dei programmi di supporto alla riconciliazione nazionale confermati dall’ultima Commissione Mista italo-irachena Contributo al Landau Network – Centro Volta di € 29.900.

**DGMM – Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2009**

In attuazione dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 – Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

**Cap. 4241.1** – Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
REGIONALE	Arabic Women Network	IsIAO	19.646
<b>Totale erogazioni Cap. 4241.1</b>			<b>€ 19.646</b>

\*\*\*\*\*

**Cap. 4241.4** – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e a Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
REGIONALE	Attività preparatorie al <i>Forum for the Future 2009</i>	NPWJ	420.000
REGIONALE	Contributo diretto per il 2009 alla Fondazione Euro-mediterranea Anna Lindh	FONDAZIONE ANNA LINDH	70.630
REGIONALE	Assemblea Generale della rete italiana della Fondazione Euro-mediterranea Anna Lindh	FONDAZIONE MEDITERRANEO	30.000
SAHARA OCCIDENTALE	Programma "Confidence Building Measures" (CBM) a favore delle famiglie Saharawi	UNHCR	60.000
SIRIA/TERRITORI PALESTINESI	Programmi di formazione diretto a giovani rifugiati palestinesi in Siria, provenienti dai campi profughi iracheni.	UNRWA	51.448
INTERNAZIONALE	Prima fase dell'iniziativa "Ara Pacis"	FONDAZIONE GLOCAL FORUM ITALY	30.000
REGIONALE	Seminario riservato "Medio Oriente – per un approccio globale di pace"	CIPMO	29.500
REGIONALE	Seminario internazionale "Iraq towards the New Elections, Political Stability, Ethno-Religious Representation and Core-Periphery Relations"	LANDAU NETWORK – CENTRO VOLTA	29.900
<b>Totale erogazioni Cap. 4241.4</b>			<b>€ 721.478</b>

**TOTALE GENERALE: € 741.124**

#### **4. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi dell'Africa Sub-sahariana (DGAS)**

La Direzione Generale per i Paesi dell'Africa sub-sahariana gestisce il capitolo di bilancio 4351 attraverso il quale vengono stanziati i fondi ex lege 180/92 relativi alla partecipazione dell'Italia ad iniziative di pace e umanitarie in sede internazionale. Il capitolo di spesa è diviso in due piani gestionali diversi: il piano gestionale 1 riguarda la fornitura diretta di beni e servizi, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale; il piano gestionale 2 riguarda contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati Esteri ed a Enti pubblici e privati italiani e stranieri, sempre nel quadro delle iniziative sopra citate.

La disponibilità finanziaria complessiva per l'esercizio 2009 è stata di € 806.979 (rispetto a € 2.279.426 nell'esercizio finanziario 2008).

##### **Capitolo 4351.1 Fornitura diretta di beni e servizi**

Per quanto riguarda il Piano Gestionale 1, sono stati utilizzati fondi per un ammontare complessivo di € 66.131,50. Le spese effettuate hanno mirato da un lato a favorire la partecipazione di esponenti africani, in particolare somali, ad incontri organizzati per discutere come meglio finalizzare l'aiuto internazionale per favorire una soluzione della crisi somala, dall'altro lato a promuovere una serie di incontri tra rappresentanti del mondo politico-economico italiano ed omologhi di alcuni Paesi africani, nella convinzione che tali scambi ed il consolidamento di successivi rapporti di dialogo/collaborazione possano produrre positive ricadute sui processi di sviluppo delle economie africane e, segnatamente, un utile contributo a ridurre le tensioni sociali che sono alla base dell'instabilità del Continente. In dettaglio:

1. Partecipazione della delegazione somala alla riunione del Gruppo Internazionale di Contatto per la Somalia tenutosi a Roma il 9-10 giugno. Contributo di € 21.302,90.
2. Partecipazione di una delegazione somala a colloqui a Roma il 12 dicembre 2009 circa le modalità di sostegno dell'azione diplomatica internazionale al processo di riconciliazione della Somalia. Contributo di € 7.880.
3. Incontro italo-angolano tra rappresentanti del mondo politico-economico (Roma, 26 maggio 2009): € 1.980.
4. Incontro italo-nigeriano tra rappresentanti del mondo politico-economico (Roma, 16 giugno 2009): € 10.150,80.
5. Incontro tra rappresentanti del mondo politico-economico di Italia, Senegal e Sierra Leone (Roma, 22 luglio 2009): € 19.556,69.

6. Partecipazione di 5 funzionari/esponenti politici provenienti rispettivamente da Ghana, Gabon, Kenya e Sierra Leone all'evento MACFRUT svoltosi a Cesena: € 5.261,11.

**Capitolo 4351.2 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati e ad Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, nel quadro della partecipazione italiana a iniziative di pace e umanitarie.**

Per quanto riguarda il Piano gestionale 2 (contributi), le iniziative assunte, per un valore complessivo di € 696.979, hanno inteso favorire i seguenti tipi di attività:

a) azioni in favore della pace e sicurezza: consistono nel sostenere azioni per la sicurezza dei territori e delle loro popolazioni come pure colloqui di pace, trattative di mediazione, partecipazione a negoziati, incontri che predispongano le parti al dialogo. Sulla base di tale orientamento sono stati concessi i seguenti contributi:

1. Contributo di € 400.000 a favore del Governo della Provincia angolana del Kuando Kubango per un progetto di sminamento della provincia.
2. Contributo di € 44.979 a favore del programma UNDP Somalia – Rule of Law and Security (RoLS) per un progetto di sostegno al Governo Federale Transitorio Somalo che prevede la formazione dei quadri di Polizia della Regione Autonoma del Puntland e che interessano le stazioni di polizia di Garowe, Galkayo, Bosaso e Gardo, maggiormente esposte al fenomeno della pirateria.
3. Nell'ambito del contributo italiano all'attuazione della Strategia e del Piano d'Azione UE-Africa, e della leadership assunta nello specifico volet operativo, contributo di € 80.000 a favore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per un progetto sulla formazione della componente civile delle costituenti "Stand-by Forces" africane per le operazioni di pace e sicurezza nel Continente.
4. Nel medesimo contesto, contributo di € 25.000 a favore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per un progetto per la creazione di una banca dati/sito web sulle iniziative di capacity building in Africa nel settore del sostegno alla Pace e Sicurezza.
5. Corso di formatori somali per operatori doganali e di frontiera organizzato dal Centro Addestramento di Specializzazione della Guardia di Finanza di Orvieto: contributo di € 20.000.
6. Convegni internazionali rispettivamente sull'Etiopia e sulla tematica emergente dei rapporti Europa-Cina-Africa organizzati dalla Comunità di Sant'Egidio: due contributi per un totale di € 37.000.

7. Attività dell'Osservatorio Permanente sull'Africa dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) di Milano, con particolare attenzione all'impegno del Continente per la realizzazione dell'architettura africana di Pace e Sicurezza e sul ruolo svolto dall'Unione Africana al riguardo. Contributo di € 30.000.

b) Azioni in favore della “good governance” e della “rule of law”: si tratta del sostegno ad iniziative mirate a favorire nei vari Paesi un'equa e corretta amministrazione, l'applicazione della legge, il rispetto dei diritti umani, la lotta alla corruzione. Gli interventi hanno riguardato le seguenti iniziative:

8. iniziative dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo (IIDU) in materia di diritto internazionale umanitario, diritti umani, pace e sicurezza riguardanti l'Africa. In particolare, corsi sul diritto internazionale umanitario, sui diritti umani e sul buon governo a favore di rappresentanti di Paesi africani e avvio di rapporti con centri di formazione africani sulle stesse materie. Contributo all'ente di € 20.000.
9. Progetto del Centre for Economic and International Studies (CEIS) dell'Università di Roma di Tor Vergata di analisi, assistenza tecnica, rafforzamento della capacità istituzionale e di “learning networking” in favore dei Paesi e delle Organizzazioni operanti in Africa Occidentale e nel Corno d'Africa e alla costituzione di una rete di think tank sull'Africa Sub-sahariana. Contributo all'ente di € 40.000.

**DGAS – Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2009**

In attuazione dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 – Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

**Cap. 4351.1** – Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
SOMALIA	Partecipazione della delegazione somala alla riunione del Gruppo internazionale di Contatto per la Somalia tenutasi a Roma il 9-10 giugno 2009	MAE/AMBASCIATA NAIROBI	21.302,90
SOMALIA	Partecipazione di una delegazione somala a colloqui di Roma (12 dicembre 2009) circa le modalità di sostegno dell'azione diplomatica internazionale al processo di riconciliazione della Somalia	MAE/AMBASCIATA NAIROBI	7.880,00
ANGOLA	Incontro italo-angolano tra rappresentanti del mondo politico-economico (Roma, 26 maggio 2009)	MAE/AMBASCIATA LUANDA	1.980,00
NIGERIA	Incontro italo-nigeriano tra rappresentanti del mondo politico-economico (Roma, 16 giugno 2009)	MAE/AMBASCIATA ABUJA	10.150,80
SENEGAL SIERRA LEONE	Incontro tra rappresentanti del mondo politico-economico di Italia, Senegal e Sierra Leone (Roma, 22 luglio 2009)	MAE/AMBASCIATA DAKAR	19.556,69
GHANA GABON KENYA SIERRA LEONE	Partecipazione di 5 funzionari/esponenti politici provenienti rispettivamente da Ghana, Gabon, Kenya e Sierra Leone al MACFRUT di Cesena	MAE/AMBASCIATA ACCRA LIBREVILLE NAIROBI DAKAR	5.261,11
<b>Totale erogazioni Cap. 4351.1</b>			<b>€ 66.131,50</b>

\*\*\*\*\*

**Cap. 4351.2** – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e a Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
ANGOLA	progetto di sminamento Della Provincia angolana del Kuando Kubango	GOVERNO ANGOLANO	400.000
SOMALIA	In ambito programma UNDP-RoLS Somalia, progetto di sostegno al Governo Federale Transitorio Somalo per la formazione dei quadri di Polizia della Regione Autonoma del Puntland	UNDP-RoLS SOMALIA	44.979
CONTINENTE AFRICANO	progetto sulla formazione della componente civile delle costituende "Stand-by Forces" africane per le operazioni di pace e sicurezza nel Continente	SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA PISA	80.000
CONTINENTE AFRICANO	progetto per la creazione di una banca dati/sito web sulle iniziative di capacity building in Africa nel settore del sostegno alla Pace e Sicurezza.	SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA PISA	25.000

SOMALIA	<b>corso di formatori somali per operatori doganali e di frontiera</b>	CENTRO ADDESTRAMENTO DI SPECIALIZZAZIONE GUARDIA DI FINANZA ORVIETO	20.000
ETIOPIA CONTINENTE AFRICANO	<b>convegni internazionali sull’Etiopia e sulla tematica emergente dei rapporti Europa-Cina-Africa</b>	COMUNITA’ DI SANT’EGIDIO	37.000
CONTINENTE AFRICANO	<b>attività dell’Osservatorio Permanente sull’Africa con particolare attenzione all’impegno del Continente per la realizzazione dell’architettura di Africana di Pace e Sicurezza e sul ruolo svolto dall’Unione Africana al riguardo.</b>	ISPI MILANO	30.000
CONTINENTE AFRICANO	<b>iniziative in materia di diritto internazionale umanitario, diritti umani, pace e sicurezza riguardanti l’Africa</b>	IIDU	20.000
CONTINENTE AFRICANO	<b>progetto del Centre for Economic and International Studies (CEIS) dell’Università di Roma di Tor Vergata di analisi, assistenza tecnica, rafforzamento della capacità istituzionale e di “learning networking” in favore dei Paesi e delle Organizzazioni operanti in Africa Occidentale e nel Corno d’Africa e alla costituzione di una rete di think tank sull’Africa Sub-sahariana.</b>	CEIS UNIVERSITA’ TOR VERGATA ROMA	40.000
<b>Totale erogazioni Cap. 4351.2</b>			<b>€ 696.979</b>

**TOTALE GENERALE: € 763.110,50**



### **5. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi dell'Asia, Oceania, del Pacifico e l'Antartide (DGAO)**

Lo stanziamento complessivo sul capitolo 4454 inerente i fondi ex lege 180/92 per l'anno 2009 è stato di € 95.000 (rispetto a € 635.380,96 nell'esercizio finanziario 2008). Tale drastica riduzione ha consentito unicamente di erogare contributi ad enti ed organizzazioni a sostegno di mirate iniziative di pace e umanitarie nell'area geografica di competenza a valere sul cap. 4454.3; viceversa non sono stati erogati fondi per fornitura di beni e servizi a valere sul cap. 4454.1.

I contributi concessi sono stati destinati alle seguenti iniziative.

#### **Capitolo 4454.3 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati e ad Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, nel quadro della partecipazione italiana a iniziative di pace e umanitarie.**

1. Indonesia: Contributo alla Comunità di Sant'Egidio per il progetto "Indonesia - Italia: Unità nella diversità: il modello indonesiano per una società del convivere". Contributo di € 17.000. La DGAO, visto il successo dell'iniziativa in oggetto, finanziata nel 2008, ha accolto la richiesta della Comunità di Sant'Egidio per un contributo aggiuntivo dell'Italia al progetto di cui sopra. Si tratta di un progetto di particolare rilevanza il quale, attraverso l'organizzazione di convegni internazionali e l'attivazione di Centri di educazione alla pace e al dialogo e la formazione degli operatori locali per attività di dialogo e azioni umanitarie, mira a rafforzare nella società civile la comunicazione necessaria per la crescita della civiltà del convivere e potenziare l'immagine dell'Italia.
2. Cina: contributo per un seminario sui diritti umani in Cina, organizzato dalla Dui Hua Foundation. Contributo di € 12.000. Nell'ambito dell'attenzione che l'Italia pone al dialogo con la Cina in materia di diritti umani, partendo dalla positiva esperienza dell'attività in Cina della predetta Fondazione, si è ritenuto di accogliere tale richiesta di finanziamento, in considerazione della particolare rilevanza dell'evento, che propone un modello di interazione efficace e costruttivo con Pechino sul tema della legalità.
3. Myanmar: Contributo all'Associazione Shalom Foundation per il finanziamento del progetto "Practising Applied Dialogue" in Myanmar. Contributo di € 12.000. Alla luce della speciale attenzione riservata dall'Italia all'evoluzione della delicata situazione in Myanmar, la DGAO ha ritenuto di accogliere favorevolmente la richiesta di finanziamento avanzata dall'Associazione "Shalom Foundation" per un contributo dell'Italia al progetto in parola, avente come obiettivo la promozione del dialogo fra i

differenti gruppi politici e sociali e il rafforzamento del ruolo della società civile in Myanmar.

4. Myanmar: Contributo all'Associazione "Comunità Solidarista Popoli" per il finanziamento del progetto "Kawthoolei – Assistenza sanitaria nel distretto di Dooplaya in Myanmar". Contributo di € 12.000. Il progetto "Kawthoolei" dell'Associazione Comunità Solidarista Popoli ha come obiettivo l'assistenza sanitaria alla popolazione del distretto di Dooplaya, in Myanmar mediante la fornitura di farmaci e strumentazione medica. Anche mediante cicliche missioni di personale medico e paramedico italiano, non retribuito, viene inoltre fornita assistenza sanitaria gratuita ad un bacino di circa 15.000 persone del distretto, in gran parte profughi interni (Internally Displaced People) appartenenti all'etnia Karen. Il progetto ha contribuito a ridurre drasticamente il tasso di mortalità per alcune patologie.
5. Afghanistan: Contributo all'Istituto Superiore Internazionale di Scienze Criminali (ISISC) per il finanziamento del "Progetto di sostegno alla riforma del sistema giudiziario afgano". Contributo di € 27.000,00. il progetto consiste in attività di formazione del personale afgano coinvolto nel processo di revisione del nuovo Codice di Procedura Penale e nell'istituzione di strumenti di monitoraggio del sistema giudiziario. Si evidenzia la sua particolare rilevanza nel sostenere il difficile processo di riforma del sistema giudiziario attualmente in corso nel paese centroasiatico, nel rispetto dei diritti umani e in linea con gli standard internazionalmente condivisi;
6. Finanziamento del "Seminario sul Diritto Internazionale Umanitario" organizzato dall'IIDU di Sanremo. Contributo di € 15.000. Proseguendo in precedenti attività promosse con successo dalla DGAO in collaborazione con l'IIDU di Sanremo a sostegno della tutela dei diritti umani, mediante l'organizzazione di Corsi di formazione in diritto umanitario internazionale a beneficio di gruppi di funzionari selezionati tra quelli provenienti da Paesi asiatici con elevate sacche di povertà o in situazioni post-belliche o di conflitto interno, il contributo all'IIDU sostiene anche nel 2009 la partecipazione ai corsi di diritto umanitario dell'ente di rappresentanti provenienti da Paesi asiatici, con l'intento di favorire il progresso della conoscenza dei grandi temi dei diritti umani fra funzionari di Paesi particolarmente problematici.

**DGAO - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2009**

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 -Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

\*\*\*\*\*

**Capitolo 4454.3** - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
INDONESIA	<b>Indonesia – Italia: Unità nella diversità: il modello indonesiano per una società del convivere</b>	COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO	17.000
CINA	<b>Seminario sui diritti umani in Cina</b>	DUI HUA FOUNDATION	12.000
MYANMAR	<b>Practising Applied Dialogue</b>	SHALOM FOUNDATION	12.000
MYANMAR	<b>Kawthoolei – Assistenza sanitaria nel distretto di Dooplaya in Myanmar</b>	COMUNITA' SOLIDARISTA POPOLI	12.000
AFGHANISTAN	<b>Progetto di sostegno alla riforma del sistema giudiziario afgano</b>	ISISC	27.000
ASIA	<b>Seminario sul Diritto Internazionale Umanitario</b>	IIDU	15.000
<b>Totale erogazioni Cap. 4454.3</b>			<b>€ 95.000</b>

**TOTALE GENERALE € 95.000**

### **5. Iniziative a cura della Direzione Generale per la Cooperazione Politica Multilaterale ed i Diritti Umani (DGCPMDU)**

Lo stanziamento complessivo sul capitolo 3415 (p.g. 8 e 6) relativo ai fondi ex lege 180/92 per l'anno 2009 è stato di € 873.053,03 (rispetto a € 1.035.495,11 nell'esercizio finanziario 2008) ed è stato ripartito come segue.

#### **Cap. 3415.8. Fornitura diretta di beni e servizi**

A valere sul piano gestionale 8 sono stati concessi contributi per la realizzazione delle seguenti iniziative:

1. Partecipazione di un esperto alle consultazioni sul progetto di Codice di Condotta sulle attività nello spazio – pagamento biglietto aereo tramite agenzia di viaggio: € 3.987,66.

Finanziamento della partecipazione di un esperto alle consultazioni sul progetto di Codice di Condotta sulle attività nello spazio, promosso dall'Italia, con il quale si intende contribuire ad impedire che esso diventi un'area di conflitto attraverso il rafforzamento della sicurezza e della prevedibilità delle attività spaziali.

#### **Cap. 3415.6. Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.**

A valere sul piano gestionale 6 sono stati concessi contributi ai seguenti soggetti inclusi nell'elenco di possibili beneficiari vigente nell'anno di riferimento:

1. AIEA – Contact Expert Group (CEG): contributo di € 10.000 alle spese di funzionamento del Segretariato. Il CEG, il cui Segretariato ha sede presso l'AIEA a Vienna, nasce nel 1996 con l'obiettivo principale di contribuire al coordinamento dell'azione internazionale nella Federazione Russa nel campo della gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato. L'Italia vi ha aderito il 30 giugno 2003, in previsione della firma dell'Accordo sui sommergibili nucleari russi, nel quale la gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato sono aspetti di grande rilievo. L'interesse dell'Italia ad avere una presenza nel CEG è pertanto strettamente collegato all'Accordo bilaterale con la Federazione Russa sullo smantellamento dei sommergibili nucleari, del valore di 360 MEURO, che fa parte degli impegni assunti nell'ambito della "Global Partnership contro la diffusione delle armi di distruzione di massa" in seno al G8, di cui l'Italia ha esercitato la Presidenza nel 2009.

2. AIEA – Nuclear Security Fund (NSF) – sostegno al Fondo di Sicurezza Nucleare dell’AIEA: contributo di € 90.636. Attraverso il NSF, l’Agenzia Internazionale per l’Energia Atomica intende promuovere a livello internazionale una maggiore sicurezza in relazione all’uso di materiale nucleare e sostenere gli sforzi degli Stati membri nell’istituire adeguati programmi nazionali. Il Fondo è sostenuto dall’Italia sin dalla sua istituzione.
3. OSCE - progetto “Italy Secondees”: contributo di € 300.000. Attraverso tale progetto viene finanziato il distacco di personale italiano presso le Missioni OSCE sul terreno e presso le Istituzioni, nonché la partecipazione alle attività di monitoraggio elettorale. Tali attività costituiscono un contributo essenziale al rafforzamento della sicurezza in Europa, contribuendo alla stabilizzazione ed alla ricostruzione post conflitto, alla tutela dei diritti umani ed al consolidamento delle istituzioni democratiche.
4. Save the Children Italia - realizzazione della mostra “Child Soldiers: Broken Childhood”, svoltasi a Roma in concomitanza con la Conferenza sul tema dei bambini soldato del 23 giugno 2009: contributo di € 31.500. Si tratta di un progetto di particolare rilevanza per la promozione della tutela dei diritti dei minori coinvolti in situazioni di conflitto armato. Le attività svolte da Save the Children Italia costituiscono un contributo particolarmente rilevante al rafforzamento della pace internazionale attraverso attività di sensibilizzazione sul fenomeno del reclutamento e dell’uso dei bambini soldato nei conflitti armati.
5. ONU - Trust Fund for the Alliance of Civilizations - evento su “The Interethnic City: management and policies for a better integration of migrants” (New York, 28 settembre 2009): contributo di € 23.000. L’evento ha costituito occasione per discutere le migliori pratiche e le politiche attuate a livello locale/municipale per facilitare la coesione tra comunità ospitanti ed immigrati, nonché di analizzare gli strumenti che possono rendere l’ambiente urbano il contesto ottimale per la promozione del dialogo tra le culture.
6. Council for a Community of Democracies - pubblicazione del volume “Diplomatic Handbook for Democracy Development Support”: contributo di € 25.000. L’iniziativa mira a mettere a disposizione della comunità diplomatica un utile strumento di riferimento riguardo ai temi della democrazia e del rafforzamento dei diritti umani.
7. Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant’Anna di Pisa - progetto Euroservatori: contributo di € 30.000. Il progetto riguarda la preparazione ed all’aggiornamento del personale italiano in missione di osservazione elettorale sia nell’ambito dell’Unione Europea (UE) che nell’ambito dell’Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE). Esso mira a garantire e ad aggiornare la formazione professionale del

personale italiano che presenta la propria candidatura per partecipare alle missioni di osservazione elettorale UE ed OSCE.

Le missioni di osservazione elettorale, come noto, rappresentano uno dei principali strumenti per la promozione della democrazia nei Paesi terzi, in un'ottica di consolidamento della pace e della stabilità internazionali.

8. ONU – Department of Peacekeeping Operations (DPKO) – International Association of Women Police: 47<sup>th</sup> Annual Training Conference: contributo di € 13.195,10. Il contributo, erogato al Dipartimento delle operazioni delle Forze di pace delle Nazioni Unite (Office of Rule of Law and Security Institutions - Police Division) ha finanziato la partecipazione di una delegazione della UN Police alla Conferenza dell'International Association of Women Police. L'Italia attribuisce particolare importanza a tutte le attività delle Nazioni Unite a favore della formazione e del rafforzamento delle capacità di polizia nelle operazioni di mantenimento della pace, con particolare riferimento alla componente femminile.
9. ONU – Department of Peacekeeping Operations (DPKO) – progetto “Standardized Best Practices Toolkit”: contributo di € 95.804,20. Il progetto “Standardized Best Practices Toolkit” del DPKO è volto a fornire guida e assistenza a tutti gli agenti di polizia delle Nazioni Unite per assicurare una efficace attuazione delle “UN Police Gender Guidelines”. L'Italia attribuisce particolare importanza al rafforzamento e alla migliore definizione delle norme di comportamento delle forze di polizia impegnate nelle attività di mantenimento della pace ed ha ritenuto fondamentale a tal fine predisporre un manuale con le “best practices” nel settore.
10. ONU - UN Peacebuilding Support Office: contributo di € 135.000. Il contributo in parola è destinato al Fondo delle Nazioni Unite a favore dell'Ufficio per il consolidamento della pace, nel solco del convinto sostegno italiano a tutte le attività delle Nazioni Unite a sostegno dei processi di pace nelle aree di crisi. Il Peacebuilding Support Office ha il compito di organizzare, coordinare e guidare le attività di peacebuilding del sistema ONU, con particolare riferimento allo sviluppo di strategie integrate da sottoporre alla Commissione per il Consolidamento della Pace e alla partecipazione attiva al processo di pianificazione integrata delle missioni di peacekeeping.
11. ONU- Counter-Terrorism Implementation Task Force (CTITF) - attuazione della strategia delle Nazioni Unite nel settore della prevenzione e del contrasto al Terrorismo Globale: contributo di € 69.930,07. Il contributo erogato mira a sostenere l'attività della predetta organizzazione internazionale e, in particolare, a rafforzarne la cooperazione con il nostro Paese.
12. Landau Network-Centro Volta di Como - workshop “Sustainable Scientists Engagement Worldwide, Opportunities to Prevent Proliferation by Enhancing

Best Practises and Professional Responsibility” (Roma, 26 settembre 2009): contributo di € 30.000 all’organizzazione del seminario. L’evento ha costituito un’importante attività del programma della Presidenza italiana del G8 del 2009 sul “Partenariato Globale contro la diffusione delle armi di distruzione di massa” che ha tra l’altro posto l’accento sull’aspetto umano della proliferazione. In particolare, esso ha permesso di fare il punto ed esaminare le prospettive di applicazione delle “raccomandazioni in materia di prevenzione della proliferazione di conoscenze nel campo delle armi di distruzione di massa”, preparate dalla presidenza italiana ed approvate dal G8.

13. Landau Network-Centro Volta di Como elaborazione di un piano d’azione sulla messa in funzione di centri di eccellenza specializzati in buone pratiche e standard internazionali nel campo della non proliferazione, inclusa la diffusione delle conoscenze nel campo delle armi di distruzioni di massa: contributo di € 15.000. Il tema si inserisce all’interno degli impegni presi dal Governo italiano nell’ambito del “Partenariato Globale contro la diffusione delle armi di distruzione di massa” del G8, sin dal Vertice di Kananaskis del 27 giugno 2002. Il programma della Presidenza italiana del G8 2009 in materia di non proliferazione ha posto uno specifico accento sulla questione delle risorse umane, che ha portato all’approvazione da parte del Vertice dei Capi di Stato e di Governo dell’Aquila di uno specifico documento “raccomandazioni in materia di prevenzione della proliferazione di conoscenze nel campo delle armi di distruzione di massa”.

**DGCPMDU - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2009**

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 -Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

**Capitolo 3415.8** - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale (sul piano gestionale 8 sono state operate nel corso dell'esercizio variazioni compensative negative a favore del piano gestionale 6 complessivamente ammontanti ad € 217.512,34).

PAESE	PROGETTO	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
Globale	Partecipazione di un esperto alle consultazioni sul progetto di Codice di Condotta sulle attività nello spazio – pagamento biglietto aereo	-	3.987,66
<b>Totale erogazioni Cap. 3415.8:</b>			<b>€ 3.987,66</b>

\*\*\*\*\*

**Capitolo 3415.6** - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale (a favore del piano gestionale 6 sono state operate nel corso dell'esercizio variazioni compensative positive complessivamente ammontanti ad € 384.494,34, provenienti da piani gestionali dello stesso capitolo di bilancio).

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
Globale	AIEA – Contact Expert Group (CEG): contributo al Segretariato	AIEA	10.000
Globale	AIEA – sostegno al Fondo di Sicurezza Nucleare	AIEA	90.636
PAESI MEMBRI OSCE	OSCE - progetto "Italy Secondees"	OSCE	300.000
Globale	Save the Children Italia: mostra fotografica "Child Soldiers: Broken Childhood" in concomitanza con la Conferenza sul tema dei bambini soldato (Roma, 23.06.09)	SAVE THE CHILDREN ITALIA	31.500
Globale	ONU - Trust Fund for the Alliance of Civilizations - evento su "The Interethnic City: management and policies for a better integration of migrants"	ONU	23.000
Globale	Council for a Community of Democracies – pubblicazione "Diplomatic Handbook for Democracy Development Support"	COUNCIL FOR A COMMUNITY OF DEMOCRACIES	25.000
UE/OSCE	Progetto Euroservatori	SCUOLA SUPERIORE S. ANNA DI PISA	30.000



GLOBALE	<b>ONU - Department of Peacekeeping Operations - "International Association of Women Police: 47th Annual Training Conference"</b>	ONU-DPKO	13.195
GLOBALE	<b>ONU - Department of Peacekeeping Operations - realizzazione "Standardized Best Practices Toolkit"</b>	ONU-DPKO	95.804,20
GLOBALE	<b>Sostegno allo UN Trust Fund for Peacebuilding Support Office (PBSO)</b>	ONU	135.000
GLOBALE	<b>Sostegno all'attuazione della strategia delle Nazioni Unite nel settore della prevenzione e del contrasto al Terrorismo Globale</b>	ONU- COUNTER-TERRORISM IMPLEMENTATION TASK FORCE	69.930,07
GLOBALE	<b>Workshop "Sustainable Scientists Engagement Worldwide, Opportunities to Prevent Proliferation by Enhancing Best Practises and Professional Responsibility"</b>	LANDAU NETWORK - CENTRO VOLTA	30.000
GLOBALE	<b>Piano d'azione sulla messa in funzione di centri di eccellenza specializzati in buone pratiche e standard internazionali nel campo della non proliferazione, inclusa la diffusione delle conoscenze nel campo delle armi di distruzioni di massa</b>	LANDAU NETWORK - CENTRO VOLTA	15.000
<b>Totale erogazioni Cap. 3415.6:</b>			<b>€ 869.065,37</b>

**TOTALE GENERALE: € 873.053,03**

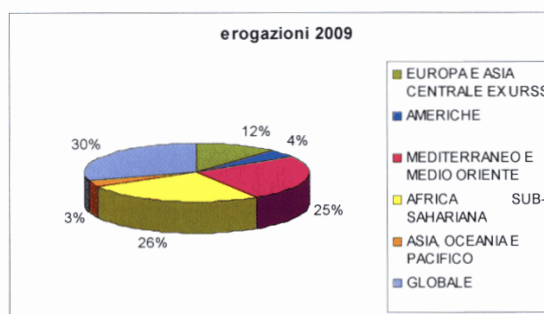
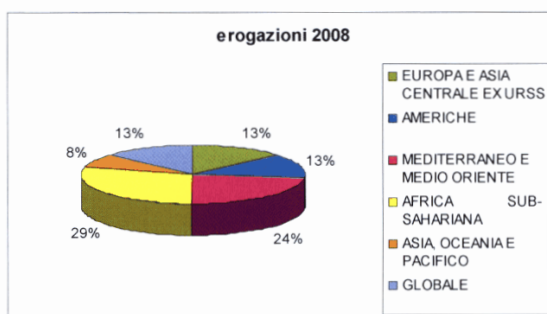
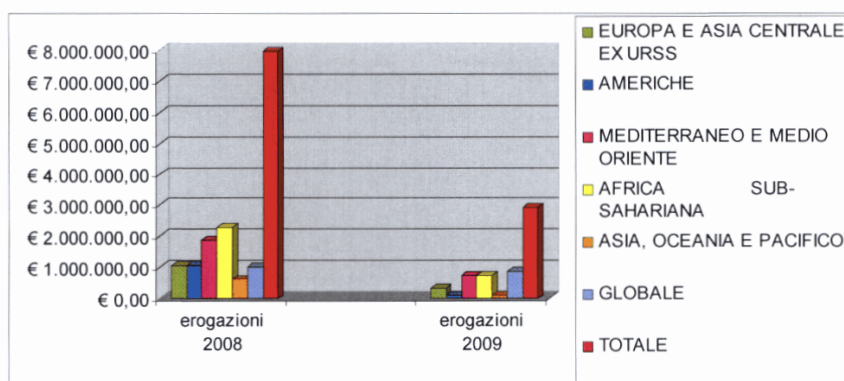
PAGINA BIANCA

## ***APPENDICE DATI STATISTICI***

PAGINA BIANCA

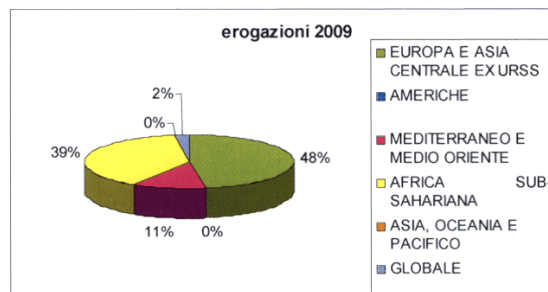
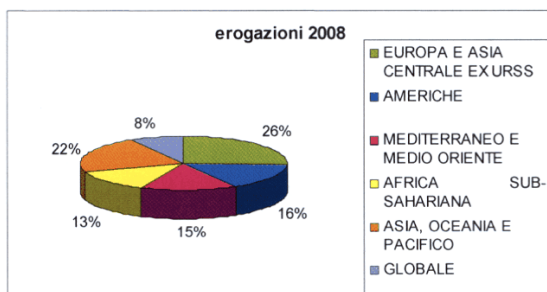
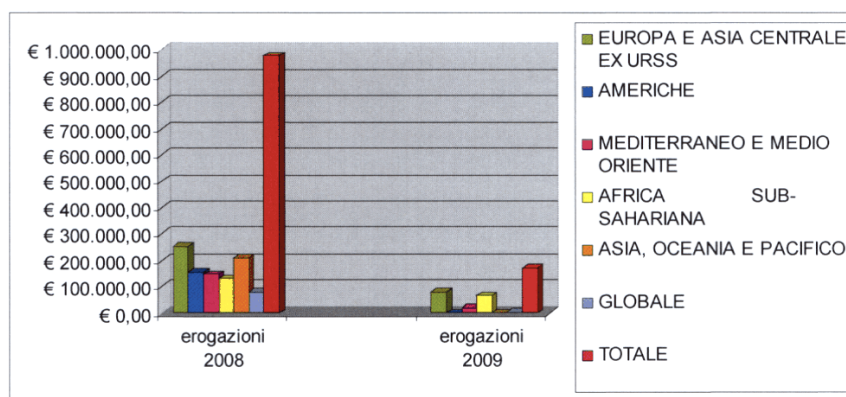
**I. Fondi totali erogati nell'anno 2009 ex L. 180/92  
per fornitura diretta di beni e servizi e per contributi ad enti ed organizzazioni**

Area geografica di riferimento	totale erogazioni 2009 (in euro)	totale erogazioni 2008 (in euro)
<b>Europa e Asia Centrale ex URSS</b>	<b>340.911,00</b>	<b>1.061.972,00</b>
di cui:		
- area adriatico-balcanica	252.200,00	552.937,00
- Caucaso	23.492,00	269.035,00
<b>Americhe</b>	<b>128.204,12</b>	<b>1.053.439,00</b>
di cui:		
- America Latina	128.204,12	1.053.439,00
<b>Mediterraneo e Medio Oriente</b>	<b>741.124,00</b>	<b>1.881.972,30</b>
di cui:		
- intera regione	599.676,00	383.423,16
- Libano/Siria/Israele/Territori	51.448,00	1.429.973,14
- Sahara Occidentale	60.000,00	68.576,00
<b>Africa sub-sahariana</b>	<b>763.110,50</b>	<b>2.279.426,00</b>
di cui:		
- intera regione	232.000,00	15.555.000,00
- Somalia/Corno d'Africa	96.141,90	930.364,45
- Africa occidentale	34.967,80	303.973,00
- Africa centro-meridionale	1.980,00	230.453,00
<b>Asia, Oceania e Pacifico</b>	<b>95.000,00</b>	<b>635.380,96</b>
di cui:		
- Afghanistan	27.000,00	36.000,00
- Myanmar	24.000,00	20.000,00
- area Pacifico	0,00	434.525,00
<b>Globale</b>	<b>873.053,03</b>	<b>1.035.495,11</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.941.402,65</b>	<b>7.947.685,37</b>



**II. Fondi totali erogati anno 2009 ex L. 180/92 per fornitura diretta di beni e servizi**

Area geografica di riferimento	totale erogazioni 2009 (in euro)	totale erogazioni 2008 (in euro)
<b>Europa e Asia Centrale ex URSS</b>	<b>81.184,00</b>	<b>252.937,00</b>
di cui:		
- area adriatico-balcanica	62.692,00	192.937,00
- Caucaso	18.492,00	0,00
<b>Americhe</b>	<b>0,00</b>	<b>154.732,30</b>
di cui:		
- America Latina	0,00	154.732,30
<b>Mediterraneo e Medio Oriente</b>	<b>19.646,00</b>	<b>146.569,16</b>
di cui:		
- intera regione	19.646,00	140.069,16
- Libano/Siria/Israele/Terr. Palest.	0,00	6.500,00
- Sahara Occidentale	0,00	0,00
<b>Africa sub-sahariana</b>	<b>66.131,50</b>	<b>130.453,00</b>
di cui:		
- intera regione	0,00	0,00
- Somalia/Corno d'Africa	21.302,90	0,00
- Africa occidentale	34.968,60	0,00
- Africa centro-meridionale	1.980,00	130.453,00
<b>Asia, Oceania e Pacifico</b>	<b>0,00</b>	<b>211.130,96</b>
di cui:		
- Afghanistan	0,00	0,00
- Myanmar	0,00	0,00
- area Pacifico	0,00	99.525,00
<b>Globale</b>	<b>3.987,66</b>	<b>81.299,11</b>
<b>TOTALE</b>	<b>170.949,16</b>	<b>TOTALE 977.121,53</b>



**III. Fondi totali erogati anno 2009 ex L. 180/92 per contributi ad enti ed organizzazioni**

Area geografica di riferimento	totale erogazioni 2009 (in euro)	totale erogazioni 2008 (in euro)
<b>Europa e Asia Centrale ex URSS</b>	<b>259.727,00</b>	<b>809.035,00</b>
<i>di cui:</i>		
- area adriatico-balcanica	229.727,00	370.000,00
- Caucaso	5.000,00	269.035,00
<b>Americhe</b>	<b>128.204,12</b>	<b>898.706,70</b>
<i>di cui:</i>		
- America Latina	128.204,12	898.706,70
<b>Mediterraneo e Medio Oriente</b>	<b>721.478,00</b>	<b>1.735.403,14</b>
<i>di cui:</i>		
- intera regione	580.030,00	278.354,00
- Libano/Siria/Israele/Terr. Palest.	51.448,00	1.403.473,14
- Sahara Occidentale	60.000,00	68.576,00
<b>Africa sub-sahariana</b>	<b>696.979,00</b>	<b>2.148.973,00</b>
<i>di cui:</i>		
- intera regione	232.000,00	1.555.000,00
- Somalia/Corno d'Africa	64.979,00	840.000,00
- Africa occidentale	400.000,00	255.973,00
- Africa centro-meridionale	0,00	100.000,00
<b>Asia, Oceania e Pacifico</b>	<b>95.000,00</b>	<b>424.250,00</b>
<i>di cui:</i>		
- Afghanistan	27.000,00	36.000,00
- Myanmar	24.000,00	20.000,00
- area Pacifico	0,00	335.000,00
<b>Globale</b>	<b>869.065,37</b>	<b>954.196,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.770.453,49</b>	<b>TOTALE 6.970.563,84</b>

